

NARRATIVA

Jesús Galíndez divorato da un inesorabile Moloch

Ritorna il libro di Vázquez Montalbán ispirato alla storia del militante basco
La verità cancellata con la violenza: un romanzo sull'ineffabilità del potere

di Giuseppe Mussi

«A diciassette anni avevo letto la storia di questo personaggio basco arrestato a New York, torturato e poi fatto sparire perché aveva scritto una tesi di dottorato sul dittatore Trujillo. E mi pareva terribile che queste cose potessero essere successe in piena Fifth Avenue. Per questo, molti anni dopo scrissi questo libro che tratta soprattutto dell'impunità del potere». Così Manuel Vázquez Montalbán racconta la forte impressione che ebbe su di lui la singolare e oscura vicenda di Jesús Galíndez, tanto da spingerlo quasi trent'anni più tardi a cominciare uno dei romanzi più sentiti dal celebre creatore del detective Pepe Carvalho; un libro che dopo cinque anni di intenso lavoro venne pubblicato in Spagna nel 1990. E Sellerio rende nuovamente disponibile, oggi, ai lettori italiani, quest'opera fondamentale dello scrittore spagnolo, intitolata appunto **Galíndez** (587 pagine, 16 euro).

Un romanzo quindi, per precisa volontà dell'autore, che decise di rifuggire così dalla ricostruzione storica per declinare

la storia di Galíndez in una dimensione universale e riflettere dunque sulle contraddizioni, le ambivalenze e le ambiguità delle relazioni tra l'individuo e il potere. Quello che colpì Montalbán fu la complessità delle circostanze a lui legate, e persino l'estensione geografica – anche qui fortemente simbolica – della vicenda: Galíndez fu combattente repubblicano durante la guerra civile spagnola, poi, dopo la sconfitta, esule nella Repubblica Dominicana nei terribili anni della dittatura di Trujillo, fino a una presa di distanza sempre più critica dal regime che lo spinse fino a un'attiva collaborazione con la Cia. Arrivato infine negli Stati

Uniti si dedicò sempre più apertamente alla condanna della dittatura dominicana, fino al tragico rapimento dalla sua abitazione nella Quinta Strada, a New York, per mano degli uomini di Trujillo, che lo riportarono a Santo Domingo dove venne torturato e ucciso.

Montalbán, per entrare nella tragica esistenza di Galíndez affida, attraverso il romanzo, il compito di trarre fuori dall'oblio una vicenda così si-

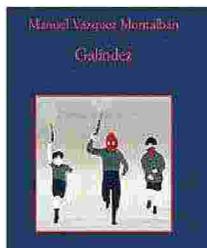


Lo scrittore catalano Manuel Vázquez Montalbán

gnificativa eppure dimenticata alla giovane ricercatrice americana Muriel Colbert. Un'indagine, quella della donna, che nonostante i tanti anni passati troverà un'inquietante volontà di reticenza da parte di insospettabili personaggi, rendendo la tragica fine dell'attivista basco ancora più fosca se non addirittura

ineffabile.

Un lucidissimo romanzo sull'ineffabilità del potere, che pare configurarsi, al di là del tempo e dello spazio – e in una sorta di infaticabile ripetizione rituale – come un Moloch avido di ingoiare tutti coloro che aspirano a verità che non è dato conoscere.



La copertina del libro